

FRANCESCO BIASIA

QUELLO CHE LE BORSE RACCONTANO

Curriculum fotografi

STEFANO DE LUIGI

Stefano De Luigi nasce a Colonia nel 1964. Fotografo professionista dal 1988, realizza un reportage in Sud Africa sulle "Homelands" per illustrare i cambiamenti di quel paese durante la fine dell'apartheid. Nel 1990 si stabilisce a Parigi dove nel '91 viene assunto dal Museo del Grand Louvre per illustrare la trasformazione del museo in occasione del bicentenario. Durante lo stesso periodo realizza numerosi reportage per la stampa francese ed internazionale. Nel '95 comincia un lavoro approfondito sull'universo televisivo italiano che sarà pubblicato dai più importanti magazine internazionali; estende in seguito il progetto "Global Television" ad altri paesi, quali Francia, Stati Uniti e Messico. Nel '98 realizza un altro progetto sull'universo della moda in Francia ed Italia e, nel '99 con la collaborazione di Medecins Sans Frontiers, illustra le condizioni dei detenuti malati di tubercolosi nelle prigioni della Siberia centrale. In questi anni i suoi lavori sono esposti al festival off d'Edimburgo(1988), a l'Espace Carrousel du Louvre (1993) ed in un'esposizione collettiva al festival d'Arles nel 1996.

Nel 1997 viene invitato a partecipare al "Masterclass della fondazione World Press Photo e nel 1999 è premiato dalla stessa nella categoria "Arts Stories" con il lavoro sulla moda. Nel 2000 riceve la "Honorable Mention" del premio Leica Oskar Barnack Award ed il suo lavoro è proiettato ad Arles. Nel 2002 una sua mostra personale viene presentata al festival Internazionale di Savignano. Il suo ultimo progetto è Pornoland, un viaggio attraverso l'industria pornografica mondiale, è diventato un libro pubblicato nella primavera 2004 in Italia, Francia e Regno Unito; in autunno uscirà anche negli Stati Uniti. Pornoland , il cui testo è stato scritto da Martin Amis, è stato presentato con una mostra a Parigi, presso la galleria REA. A marzo 2005 la stessa mostra approda in Italia, a Roma, presso la Galleria Santa Cecilia.

Parallelamente De Luigi sta progettando il seguito del lavoro sulla cecità nel mondo, iniziato lo scorso anno con le tappe in Africa (Liberia e Nigeria) e in India, che proseguirà a breve con altre due tappe, la cui realizzazione è prevista per l'anno in corso.

Stefano de Luigi fa parte di Contrasto dal 1996.